



Castellanzese da incorniciare Legnano ko, addio ai playoff

I neroverdi ipotecano la salvezza. Il presidente Affetti: «Soddisfazione enorme»

CASTELLANZA - Addio ai playoff, ipoteca sulla salvezza. Sono le due facce della medaglia del "mini-derby" tra Castellanzese e Legnano, vinto dai neroverdi 3 a 2 e che permette loro di guardare con più tranquillità alle prossime partite: «Non solo, è un momento storico - il commento raggianate del presidente Alberto Affetti, che aggiunge - È una soddisfazione enorme, giocare e vincere contro una squadra del valore e della storia del Legnano». Storia che di certo non può essere dimenticata, ma che i lilla non onorano per nulla, subendo tre gol in un quarto d'ora. Paolo Tomasoni perde un under, Ortolani (97, ammalato), e per recuperarlo deve schierare D'Ippolito (98) in porta al posto di Anedda. Il giovane portiere, però, deve capitolare dopo soli 53': filtrante di Rota per Urso che con il destro batte il portiere ma colpisce il palo; sulla respinta Colombo brucia tutti per l'1 a 0. La squadra di casa gioca sul velluto e al 12' raddoppia: Bianchi commette fallo ancora su Colombo e concede un calcio di punizione dai 20 metri;

CASTELLANZESE	3
LEGNANO	2
CASTELLANZESE (4-3-3) Heinzl; Tatani, Zingaro, Fiore, Ghilardi; Bigioni, Rota, Greco (39' s.t. Porchera); Pedergrana (46' s.t. Rondanini), Colombo (30' s.t. Milazzo), Urso (33' s.t. Arrigoni). A disposizione: Pasiani, Battista, Lombardi. All.: Palazzi.	
LEGNANO (4-3-3) D'Ippolito; Scarcella (18' s.t. Provasio), Bianchi, Mele, Azzolin; Crea, Bottone, Trenchev (28' s.t. Borghi); Myrteza, Panigada (20' p.t. Grasso), Romano. A disposizione: Anedda, Marcolini, De Angelis, Mavilla. All.: Tomasoni.	
ARBITRO Limonta di Lecco (Quinci di Lodi e Brioschi di Seregno).	
MARCATORI p.t. 1' Colombo (C), 12' Colombo (C), 15' Urso (C); s.t. 3' Bianchi (L), 9' rig. Romano (L).	
NOTE Ammoniti: Heinzl (C), Rota (C), Azzolin (L). Pomeriggio sereno, campo in buone condizioni. Presenti sugli spalti circa 400 spettatori. Calci d'angolo: 4-5. Recupero: 1' p.t., 3' s.t. Heinzl (C) para un calcio di rigore a Crea (L) al 28' p.t.	

alla battuta va lo stesso attaccante che fulmina d'Ippolito sul suo palo. Il peggio per i lilla deve ancora venire: 15', pallone perso da Trenchev, Urso sfonda sulla sinistra, entra in area e di destro fa secco il portiere. Il Legnano perde anche Panigada dopo 20', sostituito da Grasso. Nelle fila ospiti l'unico a provarci è Romano: 25', girata da fuori area che esce di poco. Il pomeriggio nero lilla

non è finito: 28', Crea va al contatto con Tatami e si guadagna un rigore; dal dischetto va lo stesso Crea, ma Heinzl si esalta e respinge il tiro. Si va al riposo sul 3 a 0, con il presidente Giovanni Munafò che scende negli spogliatoi e fa tremare i muri. Qualcosa sembra cambiare: 3', angolo di Crea, mischia in area che risolve Bianchi, accorciando le distanze. Non è finita: 9', Crea si mette in proprio e va al contatto con Bigioni; altro rigore, sul dischetto va Romano che non sbaglia e riapre la partita. Il centravanti lilla ci prova con maggiore insistenza: prima chiama Heinzl al grande intervento, poi alza di poco un bel servizio volante di Myrteza. Chi si aspetta un forcing più deciso, però, rimane deluso. Tomasoni getta nella mischia Provasio e Borghi per i deludenti Scarcella e Trenchev. Gli applausi, però, sono tutti per Colombo, che alla mezz'ora lascia il posto a Milazzo. L'ultimo quarto d'ora non vede grossi sussulti e, al fischio finale, la Castellanzese può esultare, con i giocatori del Legnano che sfilano sotto le critiche della torcida lilla. Così Tomasoni: «Pessima prestazione, dicessi il contrario sarei un pazzo. Il problema siamo noi, abbiamo qualche problema a livello mentale. I playoff? Ragioniamo gara dopo gara», il laconico commento. Ai limiti della commozione, invece, Emiliano Palazzi: «I ragazzi sono stati semplicemente straordinari. È una partita che non dimenticherò mai». E saranno in molti a non farlo.

Alessandro Chiatto



Colombo apre le danze nella vittoria della Castellanzese sul Legnano (foto Alessandro Manno)



PAGELLE

Sul 3-0 Heinzl ipnotizza Crea

CASTELLANZESE

HEINZL 7 Un rigore parato in un momento chiave e diversi buoni interventi
TATAMI 6,5 Causa un rigore, è vero, ma gioca una partita attenta
ZINGARO 6,5 Ex di turno, lotta per tutta la partita
FIGO 6,5 Da centrocampista adattato si disimpegna egregiamente
GHILARDI 6,5 Buona spinta e attempto dietro
BIGIONI 6,5 Anche lui causa un rigore, ma la prestazione è positiva
ROTA 7 Per lui, bustocco, è un vero derby. Intensità, ordine e pulizia. Perfetto
GRECO 6,5 Sfodera la spada quando serve (39' st Porchera sv Pochi minuti)
PEDERGNANA 6,5 Tanta corsa e sacrificio finché ne ha (46' st Rondanini sv Entra nel recupero)
COLOMBO 7,5 Primo gol di rapina, secondo di precisione e astuzia. Consacrato (30' st Milazzo sv Uno scampolo)
URSO 7 Il compagno sigla una doppietta, ma il gol decisivo è suo. E che gol (33' st Arrigoni sv Poco da segnalare)

LEGNANO

D'IPPOLITO 5 Sulla punizione posiziona male la barriera e prende gol sul suo palo
SCARCELLA 5 Non riesce a portare un cross decente (18' st Provasio 6 Qualche buona idea e poco più)
BIANCHI 6,5 Nel primo tempo annaspa, ma è uno dei pochi a crederci fino in fondo
MELE 5 Tanti errori e valutazioni sbagliate
AZZOLIN 5,5 Partita da "vorrei ma non posso", va spesso in difficoltà
CREA 6 Fa tutto lui: costruisce e distrugge. Ma resta uno dei più pericolosi
BOTTONE 4,5 Da uno della sua storia ed esperienza non ci si aspettano prestazioni così
TRENCHEV 5 Totalmente fuori partita, sbaglia tutto ciò che può. Passo indietro (28' st Borghi 5,5 La vede poco)
MYRTEZA 5,5 Non si tira indietro, ma pecca di concretezza
PANIGADA SV Ingiudicabile (20' pt Grasso 5,5 Combina poco)
ROMANO 6,5 Non c'è un pallone vagante sul quale non si butti. Se ha segnato 10 gol in 4 mesi non è un caso



ARBITRO Limonta di Lecco 6 Rigori che ci stanno, arbitraggio decisamente all'inglese



“ I ragazzi sono stati semplicemente straordinari. È una partita che non dimenticherò mai



Il raddoppio di Colombo su punizione (foto Massarutto)



“ Pessima prestazione, dicessi il contrario sarei un pazzo. I playoff? Ragioniamo gara dopo gara



Bianchi prova a riaprire la partita (foto Alessandro Manno)